

Da Seveso a Stoccolma: quattro passi per capire la spettrometria di massa

Milano, Fast, 4 ottobre 2016 – ore 13.30-18.00

Iniziativa nell'ambito degli incontri per i Cinquant'anni di Ugjs
Seminario organizzato d'intesa con ORG-Ordine regionale giornalisti della Lombardia e
con la collaborazione della Italian Mass Spectrometry Society
Concessione di 4 CFP ai giornalisti iscritti alla piattaforma S.I.Ge.F.

Presentazione

La spettrometria di massa ha avuto una grande evoluzione negli ultimi anni e, partendo dai laboratori chimici di analisi del petrolio e delle diossine, è arrivata a Stoccolma, meritando il premio Nobel per le sue applicazioni nel campo della biologia e della medicina. La tecnica di per sé è molto semplice: ha grandissima sensibilità e specificità e permette misure di elevata qualità. Purtroppo la strumentazione è ancora importante, anche se compaiono all'orizzonte le prime apparecchiature miniaturizzate. La tecnica è oggi costosa ed è molto oneroso mantenere il laboratorio aggiornato. Il meccanismo dei finanziamenti alla ricerca in Italia non è sicuramente il sistema ideale per supportare questo mondo affascinante.

Il seminario vuole far capire cosa possa fare tale tecnica nei vari settori scientifici e fino a dove possiamo spingerci con le misure analitiche di frontiera.

Programma

13.30 Registrazione dei partecipanti

14.00 Saluto e introduzione ai lavori

Alberto Pieri, vicepresidente vicario Ugjs e segretario generale Fast

14.15 **Le tematiche:**

Il mercato della spettrometria di massa in Europa e in Italia

Ambiente e salute?

Bio-chimici e misfatti chimici: la spettrometria di massa anche in tribunale

La diagnosi neonatale di malattie rare: quanto sono fortunati i bambini toscani? L'impatto della ricerca sulla salute pubblica

MS Imaging: costruire mappe molecolari in tessuti animali e vegetali

Koichi Tanaka: una storia sul Nobel 2012 per la chimica.

Gli esperti:

Dante Strada, Direttore marketing Waters Spa

Enrico Davoli, Capo laboratorio Spettrometria di massa Istituto Mario Negri



Claudio Medama, Dipartimento biotecnologie molecolari Università di Torino
Giancarlo La Marca, Responsabile Unità diagnostica malattie sistema nervoso e metabolismo, Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer
Pietro Franceschi, Unità di biologia computazionale Fondazione E. Mach
Isabel Cabruja, Direttore generale Shimadsu Italia

17.30 Dibattito

18.00 Chiusura del seminario

Iscrizioni

I giornalisti interessati ad acquisire i crediti sono invitati a registrarsi sulla piattaforma S.I.Ge.F. (Sistema informatizzato gestione formazione).

INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Fast
P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano
(da p.za Cavour in fondo a Via del Vecchio Politecnico)

Mezzi pubblici

MM1 rossa fermata Palestro; MM3 gialla fermata Turati o Montenapoleone;
Tram 1 fermata Cavour; Bus 94 e 61 fermata Cavour.
La sede Fast è nell'area C (www.areac.it).

Modalità di partecipazione

La partecipazione all'incontro è gratuita. L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Segreteria organizzativa

Per informazioni: ugis@ugis.it